

Prot. n. 179/Gab. Sind.

Cerignola, 19 luglio 2018

Alla c.a. del Dott. Vito Piazzolla

Direttore Generale

Azienda Sanitaria della Provincia di Foggia

e, p.c., alla c.a. del

Dott. Antonio Battista
Direttore Sanitario

Azienda Sanitaria della Provincia di Foggia

Dott.ssa Daniela Pedà Direttore Sanitario

PO "G. Tatarella" di Cerignola

Trasmessa a mezzo PEC

OGGETTO:

Richiesta informazioni in merito all'attività

di prelievo di organi da donatore cadavere ai fini di trapianto

Il sottoscritto avv. Francesco METTA, in qualità di Sindaco della Città di Cerignola ed, in quanto tale, responsabile della condizione di salute della popolazione residente nel territorio comunale,

visto

che le norme in materia di accertamento della condizione di morte encefalica (ME) finalizzate al prelievo di organi a fini di trapianto (Legge n. 578 del 29/12/1993 e successivo Decreto Ministero della Salute del 11/4/2008) prevedono che, a seguito della segnalazione da parte del medico anestesista rianimatore in servizio presso l'ospedale ove l'accertamento deve essere eseguito, si costituisca un collegio medico costituito da uno specialista Neurologo esperto di EEG, uno specialista Rianimatore differente dal medico che ha effettuato la segnalazione ed uno specialista in Medicina Legale ovvero un medico della Direzione Sanitaria;

preso atto

che con Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia n. 303 del 07/12/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 14-12-2017, si autorizzava di fatto l'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia ad avviare l'attività di trapianto di rene, autorizzando l'esercizio e certificando l'accreditamento istituzionale della U.O. di Nefrologia all'esecuzione del trapianto di rene stesso con n. 4 posti letto dedicati;



considerato

che il territorio comunale di Cerignola, su cui insiste ed opera il Presidio Ospedaliero "Giuseppe Tatarella" (dotato, tra gli altri reparti, di una UO Rianimazione), rientra nel territorio dell'ASL Foggia, dalle cui strutture ospedaliere dotate di UO Rianimazione è possibile effettuare segnalazioni di morte encefalica finalizzate al prelievo di organi per supportare l'attività del nuovo Centro Trapianti di Foggia;

valutato

che il trapianto di organi è unanimemente considerato dalla letteratura scientifica internazionale un trattamento salvavita per tanti pazienti malati cronici e che presso la UO Nefrologia e Dialisi del PO "G. Tatarella" di Cerignola sono assistiti numerosi cittadini emodializzati che potrebbero beneficiare di un trapianto di rene;

CHIEDE

a codesta Direzione Generale di voler comunicare con la massima urgenza allo scrivente se presso il PO "G. Tatarella" di Cerignola sono presenti tutte le figure professionali atte a costituire il collegio medico per l'accertamento della morte encefalica finalizzata al prelievo di organi a fini di trapianto.

È appena il caso di sottolineare che mancata costituzione del suddetto collegio medico ed il conseguente mancato accertamento di morte encefalica presso il PO "G. Tatarella" di Cerignola impedirebbero di fatto l'attività di donazione degli organi nel nostro territorio, ledendo il diritto alla salute garantito costituzionalmente a tanti concittadini ammalati, oltre che contravvenendo a specifici obblighi di legge cui codesta Direzione Generale è sottoposta.

In attesa di un sollecito riscontro alla presente, si coglie l'occasione per formulare i più cordiali saluti.

Cordiali saluti.

Da Palazzo di Città

Il Sindaco
avv. Francesco Metra